

Rendiamo grazie per i
50 anni di matrimonio
di

Anna e Gabriele

Celebrare un anniversario non significa rievocare in modo nostalgico un avvenimento del passato, ma celebrare nella lode e nel rendimento di grazie una realtà che ha preso forma nel tempo alla luce della benevolenza di Dio, fonte ed origine di ogni evento d'amore.

Ringraziamo il Signore per un dono che è cresciuto e maturato e per ricevere nuova forza, gioia e pace.

Canto iniziale

Colletta

O Dio nostro Padre,
 guarda con bontà questi coniugi Anna e Gabriele.
 che circondati da coloro che amano
 ricordano con gratitudine il giorno in cui hai benedetto
 le primizie del loro amore,
 e dona loro, dopo cinquant'anni di vita trascorsi insieme,
 un'esperienza sempre più ricca e feconda del tuo amore.
 Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
 e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo
 per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

At 1,1-11

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, aparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 46

Rit: Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
 Acclamate Dio con grida di gioia,
 perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
 grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
 il Signore al suono di tromba.
 Cantate inni a Dio, cantate inni,
 cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
 cantate inni con arte.
 Dio regna sulle genti,
 Dio siede sul suo trono santo.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei 9,24-28; 10,19-23

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una

sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Parola di Dio.

VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore, ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

R. Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca

24,46-53

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse.

Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Parola del Signore.

OMELIA

RENDIMENTO DI GRAZIE PER IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO DI ANNA E GABRIELE.

Il celebrante e gli sposi si portano all'altare

Celebrante:

*Carissimi Anna e Gabriele,
il Signore vi chiama oggi
a riconsegnargli nella gioia e nel rendimento di grazie
la storia che avete intessuto
in questi cinquant'anni di matrimonio,
perché Lui la benedica, la purifichi,
le doni una forza nuova
con un rinnovato dono del suo Spirito.
La fedeltà di Dio che in questi anni vi ha sostenuto
nelle vicende liete e tristi, sia la roccia sicura
su cui continuare a costruire l'edificio della vostra casa,
la luce cui guardare per tutti i giorni della vostra vita,
la speranza certa e la pace sicura nella fatica del cammino.*

Gabriele:

*Anna ti ricevo di nuovo come sposa,
dall'Amore del Padre di ogni bontà,
nell'Amen del Figlio che tutto si offre,
nel Fuoco dello Spirito
che tutto unisce nella gioia dell'Amore.*

Anna:

*Gabriele ti ricevo di nuovo come sposo,
dall'Amore del Padre di ogni bontà,
nell'Amen del Figlio che tutto si offre,
nel Fuoco dello Spirito
che tutto unisce nella gioia dell'Amore.*

Vengono portati gli anelli

Celebrante:

Signore, volgi il tuo sguardo di misericordia su questi sposi, Anna e Gabriele, che nuovamente si donano i loro anelli nuziali: fa che siano il segno di una rinnovata alleanza sigillata nel tuo Amore e dell'impegno a custodire fedelmente il dono del tuo Amore. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: AMEN

Gabriele:

*Anna, ricevi ancora una volta questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà,
perché la nostra vita continui a essere
un dono nell'amore di Dio.*

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Anna:

*Gabriele., ricevi ancora una volta questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà,
perché la nostra vita continui a essere
un dono nell'amore di Dio.*

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

I figli:

*Ti ringraziamo Signore
per il dono del tuo Amore che dà la vita:
ti benediciamo per averci mostrato
nella fecondità e nella bellezza
dell'amore dei nostri genitori
il tuo volto
di Padre che tutto sostiene
con la sua forza e la sua misericordia,
di madre che tutto dona
con la sua tenerezza e benevolenza,
di sposo che tutto si offre,
e di fratello che tutto condivide.*

Celebrante:

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: AMEN.

Offertorio

Canto di Offertorio

Orazione sopra le offerte

Accogli, Signore, questi doni
per il sacrificio di ringraziamento che ti offriamo
nel cinquantesimo anniversario
di matrimonio di Gabriele e Anna,
e dopo tanti anni vissuti l'uno accanto all'altro
nella sincerità dell'amore, concedi loro
di gustare sempre di più la gioia della fedeltà e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Canto di comunione

Dopo la comunione, prima dei riti finali, i due genitori benedicono i figli :

Anna e Gabriele:

*Signore, che nel dono del tuo Figlio
hai mantenuto le promesse fatte ai padri,
ti ringraziamo per il dono della vita,
per la tua benedizione sulla nostra famiglia,
per i figli che ci hai donato,
per i momenti di gioia,
per la storia che hai intessuto con noi.
Donaci di riconoscerti ogni giorno della vita,
chinato con amore sulla nostra famiglia,
perché sappiamo sempre ricominciare da Te,
giorno senza tramonto
ed in Te porre ogni nostra speranza.*

Tu che vivi nei secoli dei secoli. Amen

Tutti: AMEN.

Orazione dopo la comunione

O Dio che ci hai allietati alla tua mensa,
custodisci questi coniugi Anna e Gabriele
nella tua santa amicizia,
perché, ricchi di giorni e di opere buone,
siano accolti da te nella tua casa.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

BENEDIZIONE FINALE

Celebrante:

Dio, Padre onnipotente, comunichi a voi la sua gioia.

Tutti: Amen

Cristo, figlio di Dio vi assista sempre

Tutti: Amen

Lo Spirito Santo rimanga sempre in voi con il suo amore

Tutti: Amen

E su voi tutti,

che avete partecipato a questa liturgia,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio X e Spirito Santo.

Tutti: Amen

Nella Chiesa e nel mondo siate testimoni
del dono della vita e dell'amore che avete celebrato.
Andate in pace. Alleluia alleluia

Tutti: Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia

Canto finale

